

VALECO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' L'ILE BLONDE N. 1 BRISOGNE AO
Codice Fiscale	00522700079
Numero Rea	AO 46833
P.I.	00522700079
Capitale Sociale Euro	1.560.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	69	138
Totale immobilizzazioni immateriali	69	138
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	523.500	539.842
2) impianti e macchinario	161.000	208.469
3) attrezzature industriali e commerciali	273.435	162.791
4) altri beni	2.802.731	3.372.126
Totale immobilizzazioni materiali	3.760.666	4.283.228
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	49.000	49.000
d-bis) altre imprese	50	50
Totale partecipazioni	49.050	49.050
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	553.769	603.769
Totale crediti verso imprese controllate	553.769	603.769
Totale crediti	553.769	603.769
Totale immobilizzazioni finanziarie	602.819	652.819
Totale immobilizzazioni (B)	4.363.554	4.936.185
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	253.636	181.684
Totale rimanenze	253.636	181.684
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.699.284	7.166.585
Totale crediti verso clienti	5.699.284	7.166.585
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.152	6.779
Totale crediti verso imprese controllate	82.152	6.779
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	833.486	842.192
Totale crediti tributari	833.486	842.192
5-ter) imposte anticipate	557.889	651.030
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.857	36.012
Totale crediti verso altri	63.857	36.012
Totale crediti	7.236.668	8.702.598
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	6.043.993	4.645.858
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.043.993	4.645.858
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	1.493.180	679.814
2) assegni	2.045	1.770
3) danaro e valori in cassa	9.576	1.410
Totale disponibilità liquide	1.504.801	682.994
Totale attivo circolante (C)	15.039.098	14.213.134
D) Ratei e risconti	77.653	148.470
Totale attivo	19.480.305	19.297.789
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
III - Riserve di rivalutazione	617.171	617.171
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.498.476	1.113.999
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	1.498.475	1.113.998
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	724.495	984.477
Totale patrimonio netto	4.712.141	4.587.646
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.787.579	7.896.009
Totale fondi per rischi ed oneri	7.787.579	7.896.009
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	740.896	730.689
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.123	462.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	592.713	947.999
Totale debiti verso banche	1.090.836	1.410.363
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	522	89
Totale acconti	522	89
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.654.551	1.650.861
Totale debiti verso fornitori	1.654.551	1.650.861
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	385	6.850
Totale debiti verso imprese controllate	385	6.850
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.855	708.493
Totale debiti tributari	396.855	708.493
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.129	82.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.181	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.310	82.109
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.890.864	2.116.726
Totale altri debiti	2.890.864	2.116.726
Totale debiti	6.135.323	5.975.491
E) Ratei e risconti	104.366	107.954
Totale passivo	19.480.305	19.297.789

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.546.855	9.401.845
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(277.541)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	70.161	218.505
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.749	40.308
altri	702.865	48.640
Totale altri ricavi e proventi	704.614	88.948
Totale valore della produzione	9.321.630	9.431.757
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	537.788	487.337
7) per servizi	3.906.695	3.202.445
8) per godimento di beni di terzi	72.146	55.163
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.275.701	1.156.041
b) oneri sociali	393.318	367.192
c) trattamento di fine rapporto	88.931	81.032
e) altri costi	14.468	-
Totale costi per il personale	1.772.418	1.604.265
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69	69
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.157.751	1.220.147
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.347	88.095
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.183.167	1.308.311
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(71.952)	(9.789)
12) accantonamenti per rischi	482.555	786.335
14) oneri diversi di gestione	486.406	616.995
Totale costi della produzione	8.369.223	8.051.062
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	952.407	1.380.695
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	106.010	100.877
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	4.502	6.779
altri	103	618
Totale proventi diversi dai precedenti	4.605	7.397
Totale altri proventi finanziari	110.615	108.274
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.431	19.616
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.431	19.616
17-bis) utili e perdite su cambi	(250)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	95.934	88.658
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.097	548
Totale rivalutazioni	14.097	548

19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	39.772	12.445
Totale svalutazioni	39.772	12.445
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(25.675)	(11.897)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.022.666	1.457.456
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	205.030	520.052
imposte differite e anticipate	93.141	(47.073)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	298.171	472.979
21) Utile (perdita) dell'esercizio	724.495	984.477

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	724.495	984.477
Imposte sul reddito	298.171	472.979
Interessi passivi/(attivi)	(96.184)	(88.658)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(23.090)	(36.940)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	903.392	1.331.858
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	571.486	799.057
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.157.820	1.220.216
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	25.675	11.897
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.754.981	2.031.170
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.658.373	3.363.028
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(71.952)	267.752
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.391.928	(1.203.723)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.775)	277.879
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	79.513	(7.978)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.588)	(5.170)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	698.357	(346.566)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.091.483	(1.017.806)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.749.856	2.345.222
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	87.488	84.618
(Imposte sul reddito pagate)	(440.392)	(743.314)
(Utilizzo dei fondi)	(669.709)	(9.213)
Totale altre rettifiche	(1.022.613)	(667.909)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.727.243	1.677.313
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(635.189)	(440.893)
Disinvestimenti	1.918	262
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	50.000	105.348
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.214.785)	(1.826.476)
Disinvestimenti	1.812.147	1.342.031
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.985.909)	(819.728)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	143.925	-
(Rimborso finanziamenti)	(463.452)	(459.123)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(600.000)	(800.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(919.527)	(1.259.123)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	821.807	(401.538)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	679.814	1.081.406
Assegni	1.770	1.770
Danaro e valori in cassa	1.410	1.356
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	682.994	1.084.532
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.493.180	679.814
Assegni	2.045	1.770
Danaro e valori in cassa	9.576	1.410
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.504.801	682.994

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società Valeco S.p.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alla società controllata Rival S.r.l. e alla società controllante Ecofin S.r.l., non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Premessa

La Società "Valeco S.p.A." è stata costituita in data 2 gennaio 1989 ed ha per oggetto sociale principale:

- la gestione di tutte le tipologie di rifiuti nelle diverse fasi di raccolta, trasporto, cernita, stoccaggio, smaltimento finale e recupero, compreso il controllo delle suddette operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento dopo la loro chiusura;
- lo svolgimento di attività di bonifica di siti inquinati, anche da materiali contenenti amianto;
- l'organizzazione e la gestione di laboratori per le analisi ambientali;
- lo studio, la progettazione, la realizzazione, la manutenzione di impianti connessi con l'attività di cui alle lettere a), b) e c);
- l'attività di autotrasporto per conto terzi di merci, materiali e rifiuti in genere.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 presenta un Utile d'esercizio pari a € 724.495, al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate.

La Società opera nel settore dello smaltimento rifiuti da oltre 28 anni, ed ha proseguito nel corso dell'anno 2017, le attività già intraprese negli anni precedenti:

- gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti, come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Comune di Issime e Comunità Montana Mont Emilius);
- la costruzione e gestione in concessione della discarica per rifiuti speciali di Pontey (AO) per la quale dal 2012 le sono pure stati affidati, con procedura ad evidenza pubblica, i lavori di riclassificazione, al fine di soddisfare le disposizioni del D.M. 09/2010 in merito alle nuove modalità di accettazione dei rifiuti in discarica;
- lavori di ampliamento del Centro e di riprofilatura degli argini Nord e Ovest della discarica di Brissogne e lavori di riprofilatura dell'argine Sud della discarica stessa, al fine di ottimizzare gli spazi per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti;
- la gestione in partnership con la ditta Zora S.r.l., del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti, per gli allevatori della Valle d'Aosta;
- l'attività di trasporto rifiuti speciali non pericolosi;
- l'attività di direzione tecnica delle discariche di Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emarese, Gignod, Gressoney Saint Jean, La Magdeleine, St. Christophe, Torgnon, Villeneuve.

La società è controllata con una partecipazione dell'80% del capitale sociale dalla società Ecofin S.r.l. ed è partecipata con una quota di partecipazione al capitale sociale del 20% dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, un contributo in conto esercizio per un ammontare complessivo pari ad € 1.749.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto delle quote di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile, incluse le eventuali manutenzioni straordinarie che permettono di prolungare la durata del cespite.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%

Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	10%-20%-25%
Altri beni:	
mobili d'ufficio	12%
macchine d'uff. elettromeccaniche	20%
autovetture	25%
beni gratuitamente devolvibili	amm.to finanziario in base alla durata della concessione

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si precisa che per alcune voci delle immobilizzazioni materiali (cogenerazione e lavori), è stato effettuato l'adeguamento temporale alla nuova scadenza della convezione.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Legge n.2/2009	634.927

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai crediti immobilizzati rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 69, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 69.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	622	622
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	484	484
Valore di bilancio	138	138
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	69	69
Totale variazioni	(69)	(69)
Valore di fine esercizio		
Costo	622	622
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	553	553
Valore di bilancio	69	69

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi per la stipula del contratto di mutuo quinquennale con la società Finaosta S.p.A. ammortizzati in 5 anni.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese finanziarie erogazione mutuo	69	138	69-	50-
	Totale	69	138	69-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 12.381.449; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.620.783.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	39.651	1.081.705	1.875.887	8.126.013	11.123.256
Rivalutazioni	634.927	-	-	-	634.927

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.736	873.236	1.713.096	4.753.887	7.474.955
Valore di bilancio	539.842	208.469	162.791	3.372.126	4.283.228
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	42.922	201.844	381.590	626.356
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.200	1.890	3.090
Ammortamento dell'esercizio	16.342	90.391	90.000	957.929	1.154.662
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	(8.834)	(8.834)
Totale variazioni	(16.342)	(47.469)	110.644	(569.395)	(522.562)
Valore di fine esercizio					
Costo	39.651	1.124.627	2.076.531	8.505.713	11.746.522
Rivalutazioni	634.927	-	-	-	634.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.078	963.627	1.803.096	5.702.982	8.620.783
Valore di bilancio	523.500	161.000	273.435	2.802.731	3.760.666

Con Provvedimento Dirigenziale n. 7729 del 27/12/2017 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha provveduto a prorogare per ulteriori due anni la Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, pertanto relativamente all'ammortamento delle "opere di adeguamento del sistema di cogenerazione e potenziamento dell'impianto di estrazione biogas", il cui ammortamento era previsto in sei esercizi, è stato, per la parte residua modificato per adeguarlo alla nuova scadenza della convenzione, ora stabilita al 31/12/2019.

Relativamente all'ammortamento dei "Lavori di adeguamento alle norme per il rilascio del C.P.I" per il quale era previsto l'ammortamento in cinque esercizi, si è provveduto a modificarlo, per la somma residua, al fine di adeguarlo alla nuova scadenza della convenzione.

Relativamente all'ammortamento dei "Containers da adibire al trasporto dei rifiuti dalle stazioni intermedie di raccolta al Centro di Brissogne", si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in quattro esercizi oppure tre esercizi, in base all'esercizio di acquisto, ai sensi dell'art. 1 dell' addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, il quale prevede che il termine della convenzione, in caso di mancata osservanza del cronoprogramma relativo alla realizzazione del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia il 31 dicembre 2017, anche in considerazione che i medesimi sono soggetti a forte usura.

Relativamente all'ammortamento delle "Opere di adeguamento del sistema di raccolta del percolato, della riprofilatura degli argini Sud della discarica, delle opere di approntamento della sottostazione del IV lotto e dei cespiti ricambi gratuitamente devolvibili" si è provveduto a modificare l'importo residuo adeguandolo alla nuova scadenza della Convenzione.

Relativamente alle altre immobilizzazioni materiali, si segnala la creazione della voce "Project Financing Il Lotto Pontey", relativa alla presentazione della proposta di un progetto finanziario per la costruzione di un nuovo lotto di discarica presso l'impianto sito nel Comune di Pontey (AO), per il quale non si è provveduto ad alcun ammortamento in attesa dell'approvazione dei lavori e dell'istituzione della gara di appalto che assegnerà i medesimi.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Il contratto di leasing si riferisce alla locazione finanziaria degli uffici amministrativi siti in Aosta, Regione Borgnalle n. 10, la cui scadenza è fissata per il mese di ottobre 2021.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	220.855
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	14.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	164.735

	Importo
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.101

Se il bene fosse stato contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali (metodo finanziario), il fondo ammortamento al 31 dicembre 2017 sarebbe pari ad € 136.800.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	49.000	50	49.050
Valore di bilancio	49.000	50	49.050
Valore di fine esercizio			
Costo	49.000	50	49.050
Valore di bilancio	49.000	50	49.050

Le partecipazioni non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono costituite da una quota di partecipazione pari al 70% del capitale sociale della società Rival S.r.l., pari a complessivi nominali Euro 49.000, iscritta in bilancio al costo e dalla quota di partecipazione al Consorzio Idroelettrica A r. l., per un importo pari a Euro 50, invariata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	603.769	(50.000)	553.769	553.769
Totale crediti immobilizzati	603.769	(50.000)	553.769	553.769

I crediti verso imprese controllate accolgono il residuo del finanziamento, reso fruttifero (al tasso dell'1%+Euribor 6 mesi) a decorrere dal 1° luglio 2012, erogato alla società controllata Rival S.r.l..

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rival S.r.l.	Italia	01086720073	70.000	4.989	98.438	49.000	70,00%	49.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Valle d'Aosta	553.769	553.769
Totale	553.769	553.769

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	181.684	71.952	253.636
Totale rimanenze	181.684	71.952	253.636

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai crediti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.166.585	(1.467.301)	5.699.284	5.699.284
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	6.779	75.373	82.152	82.152
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	842.192	(8.706)	833.486	833.486
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	651.030	(93.141)	557.889	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.012	27.845	63.857	63.857
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.702.598	(1.465.930)	7.236.668	6.678.779

Crediti verso clienti

Trattasi di crediti per fatture emesse, per fatture da emettere e per partite da liquidare, relative a servizi prestati in massima parte nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dei suoi sottoambiti territoriali, relativamente alla gestione della discarica di Brissogne e della discarica di Pontey. Il fondo svalutazione crediti fiscale, pari ad € 46.395, si è incrementato di € 25.347 rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'accantonamento effettuato nell'esercizio, nei limiti massimi fiscalmente consentiti e si è ridotto di € 16.611 rispetto all'esercizio precedente, per fronteggiare le perdite su crediti relative a procedure concorsuali e a prescrizione di crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti stanziato a tutto il 31 dicembre 2017, compreso quello eccedente il limite fiscalmente deducibile (€ 327.467), per complessivi € 373.861, ha tra gli altri scopi, quello di fronteggiare i rischi connessi all'incasso dei crediti verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, per eventuali variazioni risultanti dalla definizione delle revisioni prezzo o dalla definizione di piani economico-finanziari in fase di discussione, scaturenti dalla rideterminazione delle tariffe.

I crediti per fatture da emettere e per partite da liquidare, pari ad euro 2.987.127, sono prevalentemente costituiti:

- per € 1.050.577, da corrispettivi delle seguenti prestazioni rese alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, ancora in attesa di regolarizzazione:
 - crediti in corso di definizione per revisione prezzi per € 967.638, relativi agli esercizi 2010-2011 e 2013;
 - crediti per l'effettuazione di servizi prelativi alla gestione dei rifiuti speciali, considerate ripetibili per € 82.939, relative agli esercizi 2014, 2015, 2016, 2017;
- per € 1.684.950, da corrispettivi da prestazioni a favore dei sottoambiti costituiti dalle Unités des Communes Valdotaines, dal Comune di Aosta e dal Sub-ato Mont Emilius Piana di Aosta e delle aziende per le prestazioni di smaltimento rifiuti relative al II semestre 2017;
- per € 183.874, da corrispettivi dovuti dai Consorzi CONAI per la cessione di rifiuti recuperabili relativa all'esercizio 2017.

I crediti per fatture emesse ammontano complessivamente ad Euro 3.087.051 e sono principalmente rappresentati da:

- crediti nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta per € 723.700, di cui a scadere € 525 ed € 123.175 scaduti;
- crediti nei confronti della Cogne Acciai Speciali S.p.A., pari ad € 684.468, di cui a scadere € 534.759 ed € 149.709 scaduti;
- crediti nei confronti del U.C.V. Mont Emilius pari ad € 436.497, di cui a scadere € 2.257 e € 434.240 scaduti;
- crediti nei confronti del Consorzio nazionale imballaggi a base cellulosica pari ad € 427.813, di cui a scadere € 388.264 e € 39.549 scaduti;
- crediti nei confronti della CO.RE.PLA, pari ad € 249.768, di cui € 279.768 a scadere.

I crediti tributari ammontano ad € 833.486 e sono rappresentati da:

Totale crediti tributari	833.486
Crediti v/ Erario per ritenute su int.attivi	10.881
Acconti d'imposta IRES	416.224
Acconti d'imposta IRAP	85.333
Crediti per IVA	249.379
Erario c/rit. IRPEF 730	247
Crediti verso Erario IRES per rimborso deduzione IRAP	66.657
Ritenuta IRES su contributi RAVA	506
Crediti v/Erario per TGC	4.131
Ritenuta 8-10% art. 25 DL 5/2010	128

I crediti verso altri ammontano ad € 63.602 e sono rappresentati da:

Totale crediti v/altri	63.857
Depositi cauzionali attivi	2.752
Anticipi a fornitori	47.034
Crediti verso dipendenti	5.700
Crediti per INAIL	30
Crediti diversi	8.058
Note credito da ricevere	283

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.699.284	5.699.284
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	82.152	82.152
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	833.486	833.486
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	557.889	557.889
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.857	63.857
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.236.668	7.236.668

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicato per categorie omogenee.

Trattasi di:

- Titoli di stato e titoli obbligazionari acquistati a garanzia della fidejussione prestata da Intesa San Paolo S.p.A. nei confronti di Finaosta S.P.A., nell'interesse di Valeco S.p.A., per l'accensione di un mutuo a medio termine;
- Titoli di stato, obbligazionari e quote di fondi di investimento acquistati per investire le temporanee disponibilità liquide, non costituenti un investimento duraturo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	4.645.858	1.398.135	6.043.993
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.645.858	1.398.135	6.043.993

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	679.814	813.366	1.493.180
Assegni	1.770	275	2.045
Denaro e altri valori in cassa	1.410	8.166	9.576
Totale disponibilità liquide	682.994	821.807	1.504.801

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.451	8.696	21.147
Risconti attivi	136.019	(79.513)	56.506
Totale ratei e risconti attivi	148.470	(70.817)	77.653

I ratei attivi sono rappresentati da ratei su interessi di titoli.

I risconti attivi sono relativi a tasse di circolazione automezzi, canoni telefonici per telefonia fissa e mobile, abbonamenti, premi di assicurazione, canoni di leasing, di competenza di più esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	1.560.000	-	-		1.560.000
Riserve di rivalutazione	617.171	-	-		617.171
Riserva legale	312.000	-	-		312.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.113.999	-	384.477		1.498.476
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	1.113.998	-	384.477		1.498.475
Utile (perdita) dell'esercizio	984.477	(600.000)	(384.477)	724.495	724.495
Totale patrimonio netto	4.587.646	(600.000)	-	724.495	4.712.141

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.560.000	Capitale	B	1.560.000
Riserve di rivalutazione	617.171	Capitale	A;B;C	617.171
Riserva legale	312.000	Utili	B	312.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.498.476	Utili	A;B;C	1.498.476
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	1.498.475			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	3.987.646			3.987.647
Quota non distribuibile				1.872.000
Residua quota distribuibile				2.115.647

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.896.009	7.896.009
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	482.555	-
Utilizzo nell'esercizio	587.166	-
Altre variazioni	(3.819)	-
Totale variazioni	(108.430)	-
Valore di fine esercizio	7.787.579	7.787.579

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi e oneri contrattuali	6.399.706
	Fondo rischi e oneri tassato	1.387.873
	Totale	7.787.579

Il "fondo rischi e oneri contrattuali", alimentato con uno stanziamento posto a carico del conto economico dell'esercizio (Euro 482.555), è ritenuto idoneo a fronteggiare gli oneri contrattualmente previsti per l'attività di sistemazione finale e posa del "capping" e per gli oneri manutentivi straordinari, di competenza dell'esercizio, per la discarica di Brissogne (AO), pari a € 114.609, per l'attività di sistemazione finale e posa del "capping" e "gestione post-mortem" della discarica di Pontey (AO), pari a € 344.520, per la post-gestione della discarica per rifiuti inerti di Nus, pari a € 15.059 e per la post-gestione della discarica per rifiuti inerti di Valtournenche, pari a € 8.368. Si segnala che il fondo è stato utilizzato per Euro 287.166 in quanto sono iniziati i lavori di sistemazione e posa del "capping" in una delle celle della discarica di Pontey.

Gli accantonamenti al "fondo rischi e oneri contrattuali" al 31 dicembre 2017 risultano essere così suddivisi tra i vari impianti:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Impianto</i>		
	Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne (AO) - "Capping"	1.609.411
	Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - "Capping"	1.856.740

Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - "Post gestione"	2.533.159
Discarica Località Ussin - Valtournenche (AO) - "Post gestione"	80.426
Discarica Località Montaz - Nus (AO) - "Post gestione"	319.425
Discarica Località Pallues - Gressan (AO) - "Post gestione"	545
Totale	6.399.706

Il "fondo rischi tassato", già denominato nel bilancio degli esercizi precedenti "fondo rischi per danni ambientali", si è ridotto rispetto all'esercizio precedente di € 300.000, per lo storno dello stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio 2017, a seguito della cessazione del rischio ad esso connesso al contenzioso Ambienthesis S.p.A. - Sapia S.r.l..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	730.689
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	80.151
Utilizzo nell'esercizio	64.314
Altre variazioni	(5.630)
Totale variazioni	10.207
Valore di fine esercizio	740.896

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai debiti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.410.363	(319.527)	1.090.836	498.123	592.713
Acconti	89	433	522	522	-
Debiti verso fornitori	1.650.861	3.690	1.654.551	1.654.551	-

	2017	2016	2015	2014	2013
Debiti verso imprese controllate	6.850	(6.465)	385	385	-
Debiti tributari	708.493	(311.638)	396.855	396.855	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.109	19.201	101.310	91.129	10.181
Altri debiti	2.116.726	774.138	2.890.864	2.890.864	-
Totale debiti	5.975.491	159.832	6.135.323	5.532.429	602.894

I debiti verso banche accolgono il debito residuo verso la Finaosta S.p.A. per l'accensione di un mutuo a medio termine (€ 885.261) garantito dalla fidejussione prestata a favore della finanziaria ed il debito residuo nei confronti di Mediocredito Italiano S.p.A. per l'accensione di n. 2 mutui a medio termine (€ 205.575).

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di lavoro in corso di realizzazione.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti verso società controllata ammontano ad € 385, sono rappresentati da debiti verso la società Rival S.r.l., per prestazioni di servizi e forniture ricevute.

I debiti tributari sono rappresentati da:

Totale debiti tributari	396.855
Debiti per IRES dell'esercizio	172.155
Debiti per IRAP dell'esercizio	32.875
Erario c/rit.su redditi di l.d.	71.433
Erario c/rit.su redditi di l.a.	12.435
Debiti per iva ad esigibilità differita	107.957

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono rappresentati da:

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.310
Inail c/premi da corrisp.	3.577
Enti prev.c/ contr.dipendenti	73.596
Altri enti c/premi da corrisp.	24.137

Gli altri debiti sono rappresentati da:

Totale altri debiti	2.890.864
Dipendenti per retrib.da corrisp.	88.443
Assoc.sindacale quote da corrisp.	2.483
Depositi cauzionali passivi	77.077
Debiti v/finanziaria per cessione 1/5 stip.	1.240
Debiti v/fondi pensione	420
Debiti v/dip. per imposta sostitutiva su TFR	753
Debiti diversi	2.720.448

Non esistono debiti di durata superiore a cinque esercizi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti verso banche	1.090.836	-	1.090.836
Acconti	522	-	522
Debiti verso fornitori	1.632.070	22.481	1.654.551
Debiti verso imprese controllate	385	-	385

Area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti tributari	396.855	-	396.855
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.310	-	101.310
Altri debiti	2.890.864	-	2.890.864
Debiti	6.112.842	22.481	6.135.323

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	107.954	(3.588)	104.366
Totale ratei e risconti passivi	107.954	(3.588)	104.366

I ratei passivi sono rappresentati da oneri per ferie non godute, ratei 14^a mensilità e relativi contributi (€ 101.003) e da quote di premi per polizze assicurative (€ 3.363), di competenza dell'esercizio, a manifestazione numeraria futura.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori vari	197.255
Cessione energia elettrica G.S.E.	694.967
Corrispettivo per la gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne (AO)	5.431.566
Rimborso tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti	427.546
Gestione Servizio trasporto e smaltimento carcasse animali	84.629
Servizio di smaltimento rifiuti speciali discarica di Pontey (AO)	1.623.319
Ricavi per la gestione delle discariche per rifiuti inerti	87.573
Totale	8.546.855

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.546.855
Totale	8.546.855

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano pressochè integralmente dalle gestione delle discriche di Brissogne e Pontey.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi accoglie in prevalenza l'importo dei ricavi provenienti dall'utilizzo del "Fondo Rischi contrattuali" per la realizzazione di parte del "capping della discarica di Pontey" (€ 287.166), dallo storno dal "Fondo rischi tassato" (€ 300.000) e dai conguagli derivanti dal ricalcolo di prestazioni effettuate a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta e a favore di clienti diversi nell'esercizio.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per servizi:

Sono costituiti principalmente da costi sostenuti per lavori per conto di terzi considerati ripetibili (€ 15.955) e da prestazioni effettuate da terzi per trasporto, smaltimento e manutenzione impianti regionali, (€ 2.048.556), da costi per la realizzazione delle opere di "capping" della discarica di Pontey (€ 204.481), da costi di energia elettrica e riscaldamento (€ 88.842), da costi per servizi di consulenza esterna fiscale, legale e tecnica (€ 133.511), dai costi per spese di manutenzione e riparazione (€ 186.821), da costi assicurativi (€ 97.599) dalle spese per la gestione dell'impianto di cogenerazione (€ 163.157), dai compensi agli amministratori (€ 165.800) e compensi per il Collegio sindacale (€ 36.504), dalle spese per i monitoraggi ambientali e dei rifiuti (€ 273.102), dalle spese per il trasporto e lo smaltimento del percolato di discarica (€ 351.400), spese telefoniche (18.261), spese per formazione del personale (8.078), spese bancarie (22.877), rimborsi spese per viaggi e trasferte (27.389), spese varie (47.477).

Costi per il personale:

Si sono complessivamente incrementati di € 119.660.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Trattasi delle quote di ammortamento relative ai beni di proprietà della società, effettuati secondo i criteri fiscali e su beni e opere gratuitamente devolvibili.

Oneri diversi di gestione:

Sono costituiti principalmente da spese e dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti, interamente riaddebitato agli utilizzatori (€ 426.822).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	13.118
Altri	1.313
Totale	14.431

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>250-</i>		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	250-
Totale voce		-	250

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie si riferiscono alla svalutazione (€ 39.772) e alla rivalutazione (€ 14.097), per effetto delle ripresa di valore dei titoli già oggetto di svalutazione nel 2016, operata al 31 dicembre 2017, relativa alle attività finanziarie (titoli di stato, obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento e certificati di deposito) iscritti nell'attivo circolante. La svalutazione e la ripresa di valore sono state calcolate sulla base della rilevazione delle quotazioni ufficiali dei medesimi rilevate al 31 dicembre 2017.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono all'Ires di competenza per € 172.155 e all'Irap di competenza per € 32.875, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte relative ad esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nel corso dell'esercizio sono state assorbite e rilevate imposte anticipate, mentre non sono emersi i presupposti per la rilevazione di imposte differite.

Imposte anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione anticipata con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	2,98%-3,9%	2,98%-3,9%	2,98%-3,9%	2,98%-3,9%	2,98%-3,9%

Nei seguenti prospetti si riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.779.763	4.209.139
Differenze temporanee nette	(1.779.763)	(4.209.139)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(500.020)	(151.010)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	72.877	20.264
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(427.143)	(130.746)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	989	(330)	659	24,00%	158	-	-
Ammortamento avviamento	593	(198)	395	-	-	2,98%	12
Emolumenti amministratori non pagati	6.975	(3.325)	3.650	24,00%	876	-	-
Ammortamento rivalutazione L. 2/2009	60.116	-	60.116	24,00%	14.428	2,98%	1.791
Fondo rischi tassato	1.687.872	(300.000)	1.387.872	24,00%	333.089	-	42.434
Fondo svalutazione crediti tassato	327.466	-	327.466	24,00%	78.592	-	-
Fondo rischi e oneri contrattuali tassato	3.047.922	(287.166)	2.760.756	-	-	-	86.508

Le aliquote Irap non specificate nella tabella sono riportate di seguito:

Fondo rischi tassato: 2,98% per € 1.271.063;

Fondi rischi tassato: 3,9% per € 116.809;

Fondo rischi e oneri contrattuali tassato: 2,98% per 2.300.171;

Fondo rischi e oneri contrattuali tassato: 3,9% per 460.585.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	8
Operai	27
Totale Dipendenti	37

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	165.800	36.504

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	200.000	1.560.000	200.000	1.560.000
Totale	200.000	1.560.000	200.000	1.560.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale:

- Fidejussioni prestate da terzi (€ 1.187.054), rappresentate dalle fidejussioni previste dalla Convenzione per l'accesso al Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne e alla discarica di Pontey (AO) e dalla fidejussione prestata a favore della Finaosta S.p.A. a garanzia del mutuo a medio termine acceso nell'esercizio 2013 (€ 1.453.444).
- Fidejussioni a favore di terzi (€ 6.583.127), rappresentate dalla fidejussione prestata per la gestione della discarica, dalla fidejussione per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi, dalle fidejussioni a favore dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti smaltimento di rifiuti, dalle fidejussioni per la realizzazione e gestione delle discariche per rifiuti inerti di Valtournenche, Issime e Gressan, Comunità Montana Monte Emilius, per la per la realizzazione e gestione della discarica annessa al Centro regionale di Brissogne, per la realizzazione e gestione della discarica sita in Pontey, dalla fidejussione per la convenzione con l'impianto di depurazione consortile per lo smaltimento dei reflui, dalla fidejussione per la partecipazione al Consorzio Idroelettrica e dalle fidejussioni ministeriali richieste per la gestione delle discariche, dalla fidejussione per la presentazione di un Progetto di Finanza per la costruzione del II lotto della discarica di Pontey.

Valore attuale dei canoni di leasing a scadere comprensivo del prezzo di riscatto (€179.845).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Econfin S.r.l., Rival S.r.l. e Regione Autonoma Valle d'Aosta); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 724.495 a dividendo soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(dott. Vittorio ANTONIETTI)

In originale firmato

VALECO S.p.A.

Sede in Brissogne (AOSTA)

Località L'Ile Blonde n. 1

Capitale sociale €. 1.560.000 versato

Codice fiscale e Sezione Ordinaria

Registro Imprese di Aosta n. 00522700079

C.C.I.A.A. di Aosta n. 46833 REA

=====

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

Vi informiamo che nell'anno 2017 è proseguita l'attività di gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la cui conclusione era prevista alla fine dell'anno 2017. In data 27.12.2017 con P.D. n. 7729 la convenzione è stata prorogata per un massimo di due anni in attesa che la Regione Autonoma Valle d'Aosta concluda le procedure per l'aggiudicazione della gara di appalto per l'"Affidamento in concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani della Valle d'Aosta". Nella gestione del Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, che rimane l'attività principale, si è registrata una diminuzione complessiva dei conferimenti di rifiuti, pari a circa 0,67 punti percentuali, da imputare presumibilmente al permanere della diminuzione generalizzata dei consumi, causata dagli ultimi strascichi della crisi economica, nonché dalle politiche di contenimento della produzione dei rifiuti,

messe in atto dalle varie amministrazioni in questi ultimi anni (quantità totale conferita t. 71.871)

La società, nel corso dell'esercizio, ha continuato le attività intraprese negli esercizi precedenti quali:

- la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Unités des Communes Valdôtaines Mont Emilius);
- la costruzione e la gestione in concessione della discarica per rifiuti non pericolosi di Pontey (AO), per la quale nel 2012 sono altresì stati affidati da parte di VALECO S.P.A., con procedura ad evidenza pubblica, i lavori di riclassificazione, al fine di adeguare l'impianto alle disposizioni del D.M. 27/09/2010, in merito alle nuove modalità di accettazione dei rifiuti in discarica; nel 2016 il totale dei conferimenti ha subito un incremento di circa 8,74 punti percentuali;
- i lavori di adeguamento del Centro di Brissogne, con ammodernamento di alcune sezioni del sito (pesa, piazzole di stoccaggio legno e RAEE) e di riprofilatura degli argini posti a Nord e Ovest e degli argini posti a Sud della discarica, al fine di ottimizzare gli spazi utilizzati per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti. In merito ai suddetti lavori, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha rinunciato alla prevista riorganizzazione dei piazzali, in attesa dell'aggiudicazione della gara di appalto per la realizzazione dei nuovi impianti di trattamento.

Nell'anno 2017, inoltre, sono stati effettuati ulteriori lavori di adeguamento del sistema di estrazione del biogas di discarica.

Su richiesta della Regione Autonoma Valle d'Aosta, si è collaborato con la stessa per la definizione delle tariffe di smaltimento dei rifiuti solidi

urbani ed assimilati, relativamente all'anno 2016 (conguaglio), e delle tariffe di previsione per l'anno 2018, che oggi devono coprire il 100% del costo del servizio. L'onere del suddetto servizio di smaltimento dei rifiuti viene addebitato direttamente, a decorrere dal 01.01.2014, agli Enti territoriali competenti e non più alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, come avveniva in precedenza. In questa fase, al fine di concedere la proroga della convenzione per gli anni 2018 e 2019, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha richiesto una riduzione pari al 2% delle tariffe da riconoscere a VALECO S.P.A. per la gestione del Centro.

Si menziona inoltre la gestione in partnership con la ditta ZORA S.R.L., del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti, a favore degli allevatori della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, presenta un utile netto di € 724.495 dopo lo stanziamento per imposte sul reddito di esercizio per € 298.171.

Nella nota integrativa, redatta in base a quanto disposto dall'art. 2427 Codice Civile, trovate dettagliate informazioni in merito alle singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico.

ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO.

A) Gestione del Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne.

Per quanto riguarda l'attività operativa svolta nel 2017, relativa alla gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, si segnala che la quantità di rifiuti trattata è rimasta praticamente invariata; infatti sono stati conferiti globalmente 0,67% di rifiuti in meno rispetto all'esercizio 2016. Nella fattispecie, rispetto all'esercizio 2016, i quantitativi di rifiuti indifferenziati

(raccolta comunale ed aziendale) sono diminuiti complessivamente del 9,67% e i rifiuti da raccolte differenziate hanno registrato complessivamente un aumento del 6,12%, corrispondente a t. 2.526 in più.

Questa variazione è dovuta soprattutto alla diversa modalità di raccolta sul territorio dei rifiuti, a partire dal mese di giugno 2015, quando la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha attivato i servizi di raccolta della plastica (multimateriale/plastica, lattine di metallo e alluminio) esteso a tutta la Regione ed all'introduzione della raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani (FORSU) in tutti i sottoambiti regionali.

In definitiva non si riscontra una grande variazione nelle quantità dei rifiuti provenienti dalle raccolte comunali, ma ad una loro diversa composizione merceologica dovuta all'attivazione delle nuove modalità di raccolta e conferimento. Si nota inoltre un calo (- 0,88%) dei rifiuti provenienti dalle attività produttive, imputabile per gran parte alla riduzione dei rifiuti indifferenziati assimilabili agli urbani.

Si riporta tabella riepilogativa sintetica dei quantitativi conferiti suddivisi tra raccolte comunali e rifiuti provenienti da aziende:

RIFIUTI CONFERITI	2017 (Kg.)	2016 (Kg.)	INCR.% 2017 2016
CONFERIMENTI COMUNALI	67.888.596	68.334.940	-0,65%
così suddivisi:			
R.S.U.	26.736.510	29.462.770	-9,25%
FORSU (dal mese di giugno 2015)	5.871.046	4.532.840	29,52%
VERDE/RAMAGLIE*	7.362.900	7.494.080	-1,75%
LEGNO	3.941.490	3.564.680	10,57%
VETRO	6.684.812	6.621.960	0,95%
CARTA	4.384.495	4.430.760	-1,04%
CARTONE	5.002.564	4.844.850	3,26%
PLASTICA	6.159.850	5.545.190	11,08%
FERRO	1.626.250	1.569.540	3,61%
METALLO RECUPERATO	32.969	82.640	-60,11%
FARMACI SCADUTI	10.572	11.770	-10,18%
PILE ESAUSTE	12.909	13.120	-1,61%
MATERIALE DI SPAZZAMENTO	0	119.080	-100,00%
RAEE	62.229	41.660	49,37%
CONFERIMENTI DA DITTE	3.981.960	4.017.347	-0,88%
così suddivisi:			
R.SPECIALI ASSIMILABILI	1.348.400	1.630.340	-17,29%
FERRO	100	200	-50,00%
VETRO	11.560	10.020	15,37%
CARTA	43.224	24.810	74,22%
CARTONE	538.000	577.510	-6,84%
PLASTICA	233.502	202.270	15,44%
VERDE/RAMAGLIE*	853.640	653.580	30,61%
LEGNO	871.970	813.560	7,18%
MATERIALE DI SPAZZAMENTO	76.220	89.420	-14,76%
OLII VEGETALI ESAUSTI	1.115	1.702	-34,49%
LIQUIDI DI FISSAGGIO E SVILUPPO	0	15	-100,00%
RAEE	4.160	13.920	-70,11%
TOTALE GENERALE	71.870.556	72.352.287	-0,67%

In riferimento al conferimento delle diverse tipologie di rifiuto, si segnala quanto segue:

- il decremento del 9,67% della frazione indifferenziata dei rifiuti;

- l'incremento del 29,52% della raccolta della FORSU;
- l'incremento del 3,61% dei rifiuti metallici;
- l'incremento del 11,24% della plastica multimateriale;
- l'incremento del 9,94% dei rifiuti di legno destinati a valorizzazione;
- l'incremento del 0,85% dei rifiuti compostabili classificati come verde e ramaglie;
- il decremento del 0,62% della carta e l'incremento del 2,18% del cartone;
- l'incremento del 19,45% dei conferimenti di beni durevoli (frigoriferi fuori uso ed apparecchiature elettroniche dismesse (RAEE));
- l'incremento del 0,97% del vetro raccolto.

In generale le raccolte differenziate sono aumentate del 6,12% in termini assoluti come quantitativi, con un incremento della percentuale di raccolta differenziata pari a 3,9 punti percentuali sul totale rifiuti rispetto al 2016.

E' proseguita l'attività di stoccaggio, confezionamento tramite pressatura (cartone e plastica) e avvio al recupero degli imballaggi (carta, cartone, vetro, alluminio, plastica, legno, metallo), che sono stati conferiti alle filiere del CONAI, con le quali sono in essere apposite convenzioni che hanno permesso di introitare il contributo, previsto dagli accordi ANCI-CONAI, che a partire dall'anno 2014, come concordato con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, rimane di competenza della VALECO S.P.A. e viene utilizzato per ridurre i costi di smaltimento, con conseguente abbassamento della tariffa da addebitare agli Enti Territoriali.

Al fine di migliorare la qualità degli imballaggi di plastica, conferiti presso il Centro e ceduti al Consorzio COREPLA, con l'eliminazione della

frazione estranea, mantenendo almeno la seconda fascia di qualità e di garantire pertanto il relativo introito, si è affidato, tramite gara di appalto, il servizio di selezione ad una ditta specializzata (TEKNOSERVICE SRL di Piossasco (TO), dal mese di marzo 2016 al mese di dicembre 2017). L'appalto impone di non superare il 10% in peso di frazione estranea dopo la selezione, garantendo un buon livello di contributo COREPLA.

La suddetta organizzazione della selezione del materiale plastico, ha consentito di introitare una somma di Euro 793.212. Si deve osservare che, seppur sia stato registrato un consistente incremento della quantità di multimateriale a base plastica, ciò non è coinciso con un corrispondente incremento del contributo COREPLA. Ciò è facilmente spiegabile dal fatto che non tutta la plastica conferita raccolta come multimateriale è imballaggio, ma include anche altre plastiche dure che non concorrono alla formazione del contributo COREPLA. Un ulteriore elemento che ha inciso negativamente sul bilancio di gestione del multimateriale leggero, è stato l'aumento delle quantità totali da selezionare con conseguente incremento dei costi relativi.

Analogamente a quanto fatto per il multimateriale leggero a base plastica, in relazione ai mutati rapporti convenzionali tra i produttori di rifiuti e i Consorzi di recupero che chiedono la prepulizia della carta e del cartone si è provveduto per i rifiuti lignei e per quelli a base cellulosica, alla effettuazione delle seguenti gare di appalto per l'affidamento dei relativi servizi:

- il 31.12.2016 ha avuto luogo la gara effettuata per l'individuazione del soggetto a cui affidare il servizio di trasporto del legno che è stato aggiudicato al GRUPPO MAURO SAVIOLA SRL di Viadana (MN).
- il 26.09.2016 ha avuto luogo la gara indetta da VALECO SPA per il

servizio di trasporto e prepulizia della carta e del cartone per la quale è risultata aggiudicataria la Ditta VESCOVO ROMANO & C. SNC di Palazzolo (VC).

Poiché il provvedimento che ha autorizzato la proroga della convenzione tra VALECO S.P.A. e Regione Autonoma Valle d'Aosta per ulteriori due anni è stato approvato alla fine del mese di dicembre 2017 si è provveduto a richiedere una proroga tecnica di 3 mesi per tutti gli appalti sopracitati in attesa di poter indire le nuove gare.

Per quanto riguarda il ricevimento dei frigoriferi usati (apparecchiature contenenti CFC), lo stesso è stato conglobato nel servizio di ricevimento RAEE e i rifiuti stoccati vengono conferiti a ditte specializzate per il loro recupero, in base alla sottoscrizione di apposito accordo/convenzione con il Consorzio per il Recupero delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Lo smaltimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU), raccolta in modo differenziato, che ormai coinvolge tutti i sottoambiti regionali, è stata gestita nel 2017 dall'ATI MASERATI ENERGIA S.R.L./NETTATUTTO S.R.L., che utilizza per lo smaltimento l'impianto ubicato a Sarmato (PC), e che aveva svolto il servizio anche nel periodo giugno 2015 dicembre 2016. Dal materiale organico raccolto viene prodotto con processo aerobico compost di qualità da avviare a recupero in agricoltura. Anche per questa tipologia di rifiuto, in attesa dell'indizione della nuova gara di appalto per il periodo 2018-2019 si è provveduto a richiedere una proroga tecnica di tre mesi del contratto in essere.

Nel corso del 2017 il conferimento dei rifiuti verdi è continuato presso il Centro di Brissogne, dove sono stati conferiti circa t 8.216,54 di residui da

sfalci e potature. Vista la difficoltà di cessione del compost sul mercato degli ammendanti verificato anche nel 2017 si è proseguito con la cessione gratuita agli utenti che ne hanno fatto richiesta. Inoltre si segnala che, su richiesta della Regione Autonoma Valle d'Aosta, al fine di poter rendere disponibili le aree destinate alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento rifiuti (TMB), previsti dal Piano Regionale, si sta sperimentando la cessione onerosa del materiale verde triturato in maturazione, a ditte specializzate nel compostaggio.

Tutti gli impianti e le apparecchiature installati sono funzionanti e presentano un buono stato di conservazione, salvo il naturale deperimento d'uso: ciò in virtù dell'aver continuato a eseguire nel tempo le manutenzioni, ordinarie e programmate, secondo le scadenze indicate dal costruttore degli impianti.

Sono stati eseguiti, anche per l'esercizio 2017, alcuni lavori di manutenzione straordinaria presso il Centro, quali la sostituzione di pompe installate nella centrale oleodinamica a servizio della pressa, la riparazione dei mezzi ed attrezzature per il trattamento degli sfalci e del verde, la sostituzione del magnete della linea per il recupero dei metalli dagli R.S.U..

Tutti i costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie sono stati inseriti nel calcolo della tariffa relativa alla gestione del Centro di Brissogne, sotto la voce costi per investimento e manutenzione straordinaria di VALECO S.P.A. presso il Centro.

È proseguita la gestione dell'impianto di estrazione e combustione del biogas con produzione di energia elettrica e calore (cogenerazione) per un totale di produzione di energia elettrica al netto degli autoconsumi pari a 3.740.178 (2016 – 6.425.532) kWh e una quantità di energia termica prodotta

pari a 3.043.300 (2016 – 4.509.500) kWh. Per questo impianto realizzato in autofinanziamento da VALECO S.P.A., oltre all'effettuazione della gestione routinaria, inclusa la sostituzione dell'olio motore, sono state effettuate le manutenzioni ordinarie, ed è stata anche eseguita la manutenzione straordinaria delle 40.000 ore, nella primavera del 2017.

Quest'impianto, secondo quanto previsto dagli accordi con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, è stato realizzato con il metodo "project financing" direttamente dalla VALECO S.P.A.. Tutta l'energia elettrica prodotta dal nuovo impianto, al netto degli autoconsumi, è stata immessa in rete e ceduta al G.S.E. Del compenso percepito da G.S.E. pari a 0,162 Euro/kWh, una quota è stata trattenuta da VALECO S.P.A. per coprire le spese di investimento e per le spese di gestione, mentre la parte rimanente è stata impiegata per contenere l'entità della tariffa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, da addebitare alle Unités des Communes Valdotaines, in ossequio al Piano Finanziario approvato nell'anno 2016, che tiene conto sia di migliorie impiantistiche eseguite, sia delle modifiche della durata del piano di ammortamento, dovute alla mancata realizzazione del pirogassificatore (incremento temporale di due anni) nonché per tenere conto dei risparmi derivanti dai ribassi offerti dalle ditte costruttrici.

In occasione della revisione del piano finanziario, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha richiesto lo stanziamento di un fondo specifico per la copertura della manutenzione straordinaria delle 60.000 ore. Anche in questo esercizio si è provveduto all'accantonamento per un futuro riversamento alla Regione stessa della relativa somma, in quanto è presumibile che, alla scadenza della convenzione (31.12.2019), non saranno state raggiunte

le 60.000 ore di funzionamento.

La produzione è risultata essere molto inferiore al quantitativo di energia minima garantita, pari a 6.412.500 kWh, prevista negli accordi con la Regione Autonoma Valle d'Aosta (3.740.178 kWh). La produzione è risultata in regressione a partire dalla primavera del 2017, nonostante il mantenimento delle attività di controllo e regolazione effettuate nel corso dell'anno e la realizzazione di nove nuovi pozzi di estrazione del biogas in sostituzione di quelli vecchi che avevano perso efficienza.

La società, con la collaborazione di ditte esterne specializzate nei sistemi di recupero biogas dalle discariche, sta cercando le cause del decremento nella produzione di biogas. In attesa dell'esito degli studi commissionati, non si può non rilevare la diminuzione delle quantità di rifiuti collocati in discarica e la notevole contrazione della quantità di frazione organica e del verde ora avviati entrambi al recupero che determinano globalmente una riduzione della componente organica che produce biogas e un minore contenuto di metano nello stesso. Un altro aspetto che potrebbe avere determinato la contrazione della produzione di biogas potrebbe essere il progressivo completamento del capping, che confinando la massa di rifiuti, impedendone l'interazione con l'ambiente esterno, ne inibisce la fermentazione.

Considerato che il contratto in essere con la Regione Autonoma Valle d'Aosta prevedeva la corresponsione di un minimo garantito, la VALECO S.P.A. ha provveduto ad abbattere le tariffe della quota prevista con un maggiore esborso di Euro 201.308.

Per quanto riguarda il futuro, non si è in grado di garantire che la

produzione di energia si mantenga sui livelli previsti dal contratto in essere a causa della progressiva degradazione dei rifiuti, della diminuzione delle quantità di rifiuti collocati in discarica, della notevole contrazione della quantità della frazione organica per l'attivazione su tutto il territorio regionale della raccolta della FORSU e per l'incentivazione al compostaggio domestico, che determinano globalmente una riduzione del biogas prodotto, il quale potrebbe anche contenere una minore percentuale di metano.

L'energia termica sfruttata 3.043.300 - (2016 - 4.509.500) kWh attraverso lo scambiatore di calore in funzione dal mese di luglio 2012, è stata per gran parte destinata alle strutture del vicino Autoporto 2.982.800 kWh (2016 - 4.461.300) kWh e per la quota restante direttamente impiegata da VALECO S.P.A per il riscaldamento dei locali tecnologici, che sono stati attrezzati con rete di distribuzione e caloriferi 60.500 kWh (2016- 48.200).

Sono proseguiti i lavori di ampliamento e riorganizzazione dei piazzali del Centro e di riprofilatura degli argini del lato Nord e Ovest della discarica con il completamento del recupero ambientale.

Tenendo conto di quanto sopra riportato, nonché la possibilità di coltivare alcune aree marginali della discarica si determina al 31.12.2017 una durata residua della discarica di circa 5-6 mesi a partire dal 01/01/2018.

Poiché sono stati ultimati i lavori di realizzazione del IV lotto di discarica, che sono stati appaltati direttamente dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, al fine di garantire gli spazi necessari per lo smaltimento dei rifiuti per gli anni 2018-2019 è stato richiesto a VALECO S.P.A., con il provvedimento di proroga della convenzione, la predisposizione di un progetto per l'adeguamento tecnico del IV lotto di discarica, realizzato a servizio del Centro

regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, di Brissogne, corredato dal Piano economico finanziario e tariffario, per predisporre una cella segregata all'interno del IV lotto per il deposito dei rifiuti per il periodo 2018-2019. Tale attività ha la finalità di separare nettamente il II lotto di discarica dal IV.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi di manutenzione e di controllo della movimentazione dei container, in dotazione alle stazioni di trasferimento esistenti sul territorio regionale.

B) Discariche per inerti ed altre attività

E' proseguita la gestione operativa delle discariche per rifiuti inerti di Valtournenche e di quella della Unités des Communes Mont Emilius, situata nel Comune di Nus, Località Montaz.

Per l'impianto di Valtournenche, nel corso del 2017 sono diminuite notevolmente le quantità conferite che sono state pari a mc 1.754.

E' proseguita la gestione della discarica di Montaz II° lotto, per conto della Unités des Communes Mont Emilius. Al 31 dicembre 2017 sono stati conferiti globalmente circa mc. 170.691 di rifiuti misurati su cassone, di cui mc. 8.027 relativi all'anno 2017. In base ai rilievi topografici eseguiti risulterebbero abbancati al 31/12/2017 mc. 144.750, su un totale stoccabile di circa mc. 177.000 (misurati in banco in base alle sezioni di progetto). Si stima pertanto una durata residua di 4 anni. La diminuzione delle quantità conferite riscontrata negli ultimi anni rispetto ai dati previsionali è stata confermata anche quest'anno.

Nell'ambito dei trasporti rifiuti, in virtù dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali alle categorie 1 e 4, è continuata l'attività di raccolta e trasporto

rifiuti speciali prodotti da terzi.

È inoltre proseguito, in collaborazione con la società ZORA S.r.l. di Alessandria, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle carcasse di animali morti a favore degli allevatori della Valle d'Aosta. Il numero di carcasse recuperate si è incrementato poiché a partire dal mese di settembre 2017 l'A.R.E.V. ha nuovamente sostenuto parte dei costi di trasporto riducendo l'esborso per gli allevatori.

È proseguita anche la gestione dell'appalto per il recupero e lo smaltimento del materiale grigliato prodotto nelle centrali idroelettriche della C.V.A. S.P.A., che avrà validità anche per gli anni 2018 e 2019.

Nel 2017 è inoltre proseguita, da parte di personale VALECO S.p.A., l'attività di direzione tecnica delle discariche di Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emarese, Gignod, Gressoney La Trinitè, La Magdeleine, St. Christophe, Torgnon, Valpelline, Valsavarenche e Villeneuve.

La suddetta attività di supporto, a numerose Amministrazioni Comunali, che non hanno al loro interno figure qualificate per tale scopo, viene svolta dai direttori tecnici della ns. società, coadiuvati da un impiegato tecnico per la predisposizione della documentazione necessaria. Si precisa inoltre che parecchie delle sopracitate discariche, sono situate in quota e pertanto il loro periodo di apertura è molto limitato durante l'anno.

Quest'ultima attività viene svolta su impianti di piccole dimensioni con aperture stagionali (periodo primaverile-estivo) e limitate ad uno/due giorni settimanali, che non richiedono la presenza costante del responsabile tecnico, mentre le attività amministrative e di gestione routinaria vengono svolte direttamente dagli impiegati degli uffici amministrativi della sede di Aosta.

C) Gestione della discarica di Valloille - Pontey

E' proseguita, nel corso del 2017, la gestione in concessione della discarica sita in Località Valloille, in Comune di Pontey (AO), per il ricevimento delle scorie di fusione, provenienti dallo stabilimento della Cogne Acciai Speciali S.p.A. di Aosta, dei residui di pulizia stradale e di altri rifiuti speciali non pericolosi prodotti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta. Al termine dell'esercizio, sono stati effettuati conferimenti complessivi (t. 73.325), con un incremento rispetto all'esercizio 2016 del 8,74%.

I quantitativi e le tipologie di rifiuti conferiti risultano dalla seguente tabella:

RIFIUTI CONFERITI	2017 (Kg.)	2016 (Kg.)	INCR.% 2017-2016
CONFERIMENTI	73.324.950	67.432.970	8,74%
così suddivisi:			
SCORIE NON TRASFORMATE	68.330.320	62.967.430	8,52%
SABBIE DI DEPURAZIONE	108.600	68.260	59,10%
ALTRI RIFIUTI SPECIALI	305.860	38.620	691,97%
RESIDUI PULIZIA STRADE	4.427.770	4.227.120	4,75%
PNEUMATICI F. USO	150.260	129.400	16,12%

I conferimenti sono stati effettuati per gran parte dalla Cogne Acciai Speciali SpA di Aosta, che ha smaltito le proprie scorie di fusione, dalle Unités des Communes Valdôtaines e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, che hanno smaltito i residui di pulizia delle strade e dei pneumatici fuori uso. Si precisa che i pneumatici fuori uso vengono utilizzati solo quale materiale tecnico di ingegneria collocato ad ulteriore protezione dei teli di impermeabilizzazione.

Le quantità totali di rifiuti conferiti sono aumentate per una maggiore

produzione di scorie della Cogne Acciai Speciali, e si è invertito il trend dei rifiuti provenienti dall'attività di pulizia delle strade regionali, effettuata dalle Unités des Communes Valdôtaines, e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, che è aumentato del 4,75% rispetto all'anno 2016.

Nel corso del 2017, conseguentemente alla redazione del conto consuntivo finale delle spese sostenute, è stato predisposto l'aggiornamento del relativo piano economico-finanziario che è in fase di approvazione da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Si ricorda che le quote di ammortamento sono legate alle quantità di rifiuti conferiti e che quindi è stato necessario ridefinire le modalità di copertura delle spese sostenute da VALECO S.P.A., ricalibrandole in base alla effettiva capacità del primo lotto di discarica, risultante dopo i lavori di riqualificazione del 2013.

Al 31/12/2017 la capacità residua del 1 lotto di discarica, in base al rilievo topografico eseguito ammonta a mc. 136.964.

In merito ai suddetti lavori di riclassificazione della discarica, si precisa che il contenzioso instaurato tra l'appaltatore principale, Ambienthesis SpA, ed il subappaltatore Sapia Benedetto Costruzioni Srl. si è concluso nel mese di novembre 2017, con una conciliazione tra le parti che ha previsto il parziale riconoscimento delle richieste della ditta Sapia Benedetto Costruzioni Srl.

I maggiori oneri a carico della società committente VALECO S.P.A., relativi a maggiori lavori riconosciuti dal C.T.U., sono stati quantificati in Euro 48.650,53 oltre alle spese legali sostenute. Tali importi sono stati inseriti, per la sola parte relativa alle opere, nel nuovo Piano Economico-Finanziario dei lavori di riclassificazione della discarica oggi al vaglio della Regione Autonoma

Valle d'Aosta.

Nel mese di maggio 2017 è stata proposta alla Regione Autonoma Valle d'Aosta la separazione della vasca non ancora in coltivazione con la realizzazione di due celle rispettivamente denominate "B" e "C", finalizzata alla ottimizzazione delle operazioni gestionali relative alla gestione del percolato.

Tale proposta è stata approvata con P.D. n. 2756 in data 06/06/2017 e le opere di realizzazione si sono concluse alla fine del 2017.

RISORSE TECNICHE

La gestione delle discariche precedentemente elencate e i servizi di trasporto hanno comportato l'utilizzo di mezzi d'opera, quali pale meccaniche, autocarri con allestimenti speciali, escavatori, muletti, spazzatrici, falciatrici, trituratori e vagli, ecc.. La società ha provveduto a mantenere in efficienza le macchine e le attrezzature di proprietà ed ha acquistato un nuovo escavatore mod. CAT 323, utilizzando i benefici della "Legge SABATINI".

RISORSE UMANE

Nel corso dell'esercizio 2017 il numero dei dipendenti è aumentato di n. 1 unità nel mese di febbraio, si è incrementato di n. 1 unità dal mese di giugno, è diminuito di n. 1 unità nel mese di settembre, è aumentato di n. 2 unità nel mese di novembre è diminuito n. 1 ulteriore unità nel mese di dicembre. In totale al 31.12.2017 risultavano essere dipendenti della società n. 37 con le seguenti qualifiche:

- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di Direttore tecnico;
- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di responsabile amministrativo/contabile;

- n. 1 impiegato tecnico di VIII livello al quale sono state affidate deleghe specifiche tramite procura che sostituisce il Direttore Tecnico in sua assenza;
- n. 7 impiegati di cui 3 contabili, 3 tecnici ed 1 segretaria amministrativa;
- n. 27 operai (autisti, escavatoristi, palisti, addetti alla conduzione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti, addetti ai servizi di ricevimento e controllo rifiuti, addetti ai servizi di pulizia).

Dei suddetti dipendenti si riscontra che n. 30 sono assunti a tempo indeterminato e n. 7 con contratto a tempo determinato. Il numero medio di dipendenti dell'esercizio 2017 è stato di n. 36,34 addetti contro i 34,83 dell'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2017 si è inoltre fatto ricorso a contratti di somministrazione lavoro per i mesi estivi per un totale di n. 2 unità per il periodo giugno-ottobre.

La variazione delle unità operative è stato determinato dall'effettuazione di attività stagionali, quali lo sfalcio e la pulizia delle aree di discarica e per l'esecuzione dei lavori di riprofilatura del Lato Sud della discarica di Brissogne.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si è verificato nessun caso di addebito in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing relative a dipendenti o ex dipendenti.

Relativamente ai rischi di salute e sicurezza sul lavoro si comunica che nel documento di valutazione dei rischi (DVR), aggiornato al mese di giugno 2017, sono stati considerati i seguenti rischi rilevanti: incidenti per esplosione,

ustioni, cadute dall'alto, scivolamento, investimento da automezzi, asfissia, elettrocuzione, caduta di materiali dall'alto, seppellimento, ribaltamento mezzi meccanici, rischio rumore, rischio biologico e rischio stress lavoro correlato e mobbing. Per tutti questi casi, nel documento di valutazione dei rischi, sono stati previsti presidi di riduzione o eliminazione dei rischi stessi, corsi di formazione interna od esterna del personale, nonché l'utilizzo di ausili di protezione individuale e di strumentazioni per il rilievo delle situazioni di pericolo. Nel corso dell'anno è stato rispettato il calendario delle visite mediche periodiche da effettuarsi per la tutela della salute dei lavoratori. Il medico competente è il dott. Fabio GHIGLIONE.

**INFORMATIVA SULL'AMBIENTE - SISTEMA DI QUALITA',
SICUREZZA E ORGANISMO DI VIGILANZA**

La società nel corso dell'esercizio 2017 non ha causato nessun pregiudizio all'ambiente. Si deve tuttavia riscontrare, nelle varie campagne di rilevamento dei dati analitici ambientali sia per il sito di Brissogne sia per il sito di Pontey, dei superamenti dei limiti di attenzione/sicurezza di alcuni analiti monitorati; nello specifico sono state adottate tutte le misure di salvaguardia previste dalla normativa di legge e dalle autorizzazioni rilasciate, tanto è che nessun addebito è stato notificato alla sottoscritta da parte dell'autorità di controllo.

La società oltre alla creazione di un fondo per rischi, accantonato volontariamente in bilancio pari ad € 1.387.873, ha stipulato una polizza RC-inquinamento con un massimale di € 5.000.000 a copertura di eventuali danni ambientali derivanti dalla normale gestione dell'attività di smaltimento dei rifiuti e gestione delle relative discariche e ha stipulato le polizze fidejussorie

per le Garanzie richieste dal Ministero dell’Ambiente, per i soggetti gestori di impianti di trattamento rifiuti.

Relativamente alle emissioni di gas serra, si è operato secondo due direzioni:

- la prima è quella di garantire nel tempo la migliore captabilità, controllo e conseguente migliore regolazione del sistema di estrazione e combustione del biogas installato presso il Centro di Brissogne;
- la seconda è relativa alla continua implementazione delle opere di “capping”, che sta permettendo di contenere ulteriormente le emissioni e incrementare ulteriormente la captazione eseguita con specifico impianto controllato.

La quantità di biogas estratto nel corso dell’esercizio 2017 ammonta a mc 4.015.763 (2016 - 6.215.606), come già avuto modo di dettagliare nelle pagine precedenti.

Nel corso dell’anno 2017 la società ha provveduto a smaltire, presso impianti autorizzati, mc. 7.778 (2016 – 5.518) di percolato proveniente, dalla discarica annessa al Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne. Per quanto riguarda la discarica di Pontey, la quantità di percolato smaltito è stata pari a mc. 4.649 (2016 – 6.099).

Le analisi relative ai campioni di acqua di falda prelevati dai pozzi piezometrici di controllo situati sul perimetro delle discariche gestite dalla società, non hanno presentato valori anomali fatto salvo il superamento di alcuni limiti di attenzione, in occasione dei quali sono state adottate le procedure descritte in precedenza e si ribadisce in questa sede che non è stato ricevuto dalla sottoscritta nessun addebito da parte degli Enti di controllo.

La VALECO S.P.A. nel corso dell’esercizio 2017 è stata sottoposta a

verifica periodica del sistema certificazione di qualità ISO 9001:2008, che dovrà essere sottoposta a procedura di rinnovo nel corso del 2018 con il passaggio certificazione ISO 9001:2015 e a verifica periodica per il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004, che dovrà essere rinnovato nel corso dell'anno 2018. La suddetta attività di revisione, avvenuta nel mese di agosto 2017, non ha evidenziato difformità gravi, fatto salvo alcune raccomandazioni con conseguente riconferma delle certificazioni.

Come noto a partire dall'anno 2014 la società, in ottemperanza delle disposizioni della legge 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni, si è dotata del relativo Modello Organizzativo. Conseguentemente è stato nominato l'Organismo di Vigilanza che, nel nostro caso, risulta essere monocratico nella persona dell'Ing. Piergiorgio Venturella, che ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del suddetto modello, nonché verificarne le necessità di aggiornamento con l'obiettivo, unitamente al management aziendale, di trasformare le disposizioni normative in opportunità di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno della società. Nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati monitorati da parte dell'O.D.V. le seguenti attività:

- Andamento della predisposizione di tutto quanto necessario, sia dal punto vista documentale sia sostanziale, per il rispetto delle procedure in sede di riconsegna del sito di Brissogne;
- Modalità di individuazione, criteri di trasparenza e pubblicità nella ricerca dei fornitori di beni e servizi.
- Aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori in relazione alla completezza ed adeguatezza delle procedure aziendali, nonché la verifica del

- corretto recepimento delle stesse da parte della maestranze;
- Aspetti legali al rispetto delle normative ambientali, alla dotazione delle relative autorizzazioni e alla presenza della documentazione tecnica amministrativi inerente l'attività di gestione della discariche.

. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

A) Rapporti con la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

I crediti vantati dalla società nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono principalmente costituiti dalle seguenti voci:

- a) corrispettivi per revisione prezzi per gli anni 2010 e 2011; per i corrispettivi di cui al presente punto è previsto un pagamento rateale pari a circa Euro/anno 283.750 iva inclusa che si esaurirà nel 2019;
- b) corrispettivi per revisione prezzi per l'anno 2013 in corso di pagamento;
- c) crediti per fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Regionale e non ancora pagate di competenza fino al 31.12.13 per circa € 723.175;
- d) crediti per la gestione della piattaforma R.S.I. per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017;

B) Crediti clienti.

I crediti V.so Clienti per fatture emesse che ammontano ad Euro 3.095.350 sono così ripartiti per periodi di scadenza:

- non scaduti: Euro 1.547.997
- scaduti entro 3 mesi: Euro 203.627
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Cogne Acciai Speciali S.P.A. (Euro 149.709), Consorzio Recupero

Imballaggi a base cellulosa (Euro 16.840), Quendoz S.r.l.
(Euro 7.523);

- scaduti entro 6 mesi: Euro 440.359
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Unité des Communes Mont Emilius (Euro 426.792), Cons. Naz.le per il recupero imballaggi a base cell. (Euro 6.885), Edil Boso S.r.l. (Euro 4.078)
- scaduti fino a 9 mesi: Euro 3.448
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: S.I.A.P. S.R.L. (Euro 2.440); Serra Alessandro (Euro 1.000)
- oltre 270 giorni: Euro 907.423
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: R..A.V.A. (Euro 723.175), TRA.MO.TER S.A.S.(Euro 27.148), General Service S.r.l.(Euro 18.667).

C) Patrimonio netto e disponibilità Finanziarie

Al 31.12.2016, la società disponeva di un patrimonio netto pari a Euro 4.587.646 così suddiviso:

Capitale sociale	Euro 1.560.000
Riserva rivalutazione L. 2/09	Euro 617.171
Riserva legale	Euro 312.000
Altre Riserve	Euro 1.498.476
Utile esercizio 2017	Euro 724.495

Le disponibilità finanziarie al 31 dicembre 2017 sono rappresentate, per € 1.493.180, da depositi bancari.

Il totale dell'attivo circolante (€ 15.039.098) supera il totale dei debiti

correnti (€ 5.636.795) ed è largamente eccedente rispetto alle necessità finanziarie derivanti dagli investimenti programmati.

D) Indici economico-finanziari.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	15.112.631	77,58 %	14.314.343	74,18 %	798.288	5,58 %
Liquidità immediate	1.504.801	7,72 %	682.994	3,54 %	821.807	120,32 %
Disponibilità liquide	1.504.801	7,72 %	682.994	3,54 %	821.807	120,32 %
Liquidità differite	13.354.194	68,55 %	13.449.665	69,70 %	(95.471)	(0,71) %
Crediti verso soci	-	-	-	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.678.779	34,28 %	8.051.568	41,72 %	(1.372.789)	(17,05) %
Crediti immobilizzati a breve termine	553.769	2,84 %	603.769	3,13 %	(50.000)	(8,28) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie	6.043.993	31,03 %	4.645.858	24,07 %	1.398.135	30,09 %
Ratei e risconti attivi	77.653	0,40 %	148.470	0,77 %	(70.817)	(47,70) %
Rimanenze	253.636	1,30 %	181.684	0,94 %	71.952	39,60 %
IMMOBILIZZAZIONI	4.367.674	22,42 %	4.983.446	25,82 %	(615.772)	(12,36) %
Immobilizzazioni immateriali	69	-	138	-	(69)	(50,00) %
Immobilizzazioni materiali	3.760.666	19,30 %	4.283.228	22,20 %	(522.562)	(12,20) %
Immobilizzazioni finanziarie	49.050	0,25 %	49.050	0,25 %	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	557.889	2,86 %	651.030	3,37 %	(93.141)	(14,31) %
TOTALE IMPIEGHI	19.480.305	100,00 %	19.297.789	100,00 %	182.516	0,95 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	14.768.164	75,81 %	14.710.143	76,23 %	58.021	0,39 %
Passività correnti	5.636.795	28,94 %	5.135.446	26,61 %	501.349	9,76 %
Debiti a breve termine	5.532.429	28,40 %	5.027.492	26,05 %	504.937	10,04 %
Ratei e risconti passivi	104.366	0,54 %	107.954	0,56 %	(3.588)	(3,32) %
Passività consolidate	9.131.369	46,87 %	9.574.697	49,62 %	(443.328)	(4,63) %
Debiti a m/l termine	602.894	3,09 %	947.999	4,91 %	(345.105)	(36,40) %
Fondi per rischi e oneri	7.787.579	39,98 %	7.896.009	40,92 %	(108.430)	(1,37) %
TFR	740.896	3,80 %	730.689	3,79 %	10.207	1,40 %
CAPITALE PROPRIO	4.712.141	24,19 %	4.587.646	23,77 %	124.495	2,71 %
Capitale sociale	1.560.000	8,01 %	1.560.000	8,08 %	-	
Riserve	2.427.646	12,46 %	2.043.169	10,59 %	384.477	18,82 %
Utili (perdite) portati a nuovo	-		-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	724.495	3,72 %	984.477	5,10 %	(259.982)	(26,41) %
Perdita ripianata dell'esercizio	-		-		-	
TOTALE FONTI	19.480.305	100,00 %	19.297.789	100,00 %	182.516	0,95 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	22,42 %	25,82 %
Peso del capitale circolante (C/K)	77,58 %	74,18 %
Peso delle passività consolidate (P/K)	46,87 %	49,62 %
Peso delle passività correnti (p/K)	28,94 %	26,61 %
Peso del capitale investito (N/K)	24,19 %	23,77 %
Indice di disponibilità (C/p)	2,68	2,79

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Indice di copertura del capitale fisso I/(N+P)	0,32	0,35
Indice di liquidità (Li+Ld)/p	2,64	2,75

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.321.630	100,00 %	9.431.757	100,00 %	(110.127)	(1,17) %
- Consumi di materie prime	465.836	5,00 %	477.548	5,06 %	(11.712)	(2,45) %
- Spese generali	3.978.841	42,68 %	3.257.608	34,54 %	721.233	22,14 %
VALORE AGGIUNTO	4.876.953	52,32 %	5.696.601	60,40 %	(819.648)	(14,39) %
- Altri ricavi	704.614	7,56 %	88.948	0,94 %	615.666	692,16 %
- Costo del personale	1.772.418	19,01 %	1.604.265	17,01 %	168.153	10,48 %
- Accantonamenti	482.555	5,18 %	786.335	8,34 %	(303.780)	(38,63) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.917.366	20,57 %	3.217.053	34,11 %	(1.299.687)	(40,40) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.183.167	12,69 %	1.308.311	13,87 %	(125.144)	(9,57) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	734.199	7,88 %	1.908.742	20,24 %	(1.174.543)	(61,53) %
+ Altri ricavi	704.614	7,56 %	88.948	0,94 %	615.666	692,16 %
- Oneri diversi di gestione	486.406	5,22 %	616.995	6,54 %	(130.589)	(21,17) %
RISULTATO OPERATIVO	952.407	10,22 %	1.380.695	14,64 %	(428.288)	(31,02) %
+ Proventi finanziari	110.615	1,19 %	108.274	1,15 %	2.341	2,16 %
+ Utili e perdite su cambi	(250)		-		(250)	
+ Oneri finanziari	(14.431)	(0,15) %	(19.616)	(0,21) %	5.185	(26,43) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.048.341	11,25 %	1.469.353	15,58 %	(421.012)	(28,65) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(25.675)	(0,28) %	(11.897)	(0,13) %	(13.778)	115,81 %
+ Quota ex area						

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.022.666	10,97 %	1.457.456	15,45 %	(434.790)	(29,83) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	298.171	3,20 %	472.979	5,01 %	(174.808)	(36,96) %
REDDITO NETTO	724.495	7,77 %	984.477	10,44 %	(259.982)	(26,41) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
R.O.E.	15,38 %	21,46 %
R.O.I.	4,89 %	7,15 %
R.O.S.	11,14 %	14,69 %

ALTRE INFORMAZIONI

La società ha mantenuto l'adesione al Consorzio di autoproduzione di energia elettrica denominato "IDROELETTRICA Società consortile a.r.l., che è stata posta in liquidazione. Anche per l'esercizio 2017 il contratto di fornitura di energia elettrica è stato stipulato con la società C.V.A. TRADING S.P.A., facente parte dello stesso gruppo ancora a condizioni in linea con quelle di mercato se non più vantaggiose.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI, COLLEGATE E ANDAMENTO DELLA SOCIETA' CONTROLLATA RIVAL SRL

La Società non detiene né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le Società controllate e collegate sono stati i seguenti:

- la Società RIVAL S.r.l. ha fornito materiali ed effettuato consulenze in merito all'utilizzo di materiali inerti e noli di mezzi d'opera. Alla società RIVAL S.r.l. sono state fornite consulenze tecniche, contabili e specialistiche e noli di macchine operatrici. Tali prestazioni sono state realizzate a condizioni di mercato.
- i finanziamenti erogati a favore della società controllata RIVAL S.r.l. (€ 553.769) fruttiferi di interessi, sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.
- il bilancio al 31/10/2017 della società controllata RIVAL S.r.l. si è

chiuso con un utile di esercizio pari ad Euro 4.989,00 che è stato utilizzato in parte a copertura della perdita dell'esercizio precedente (Euro 948,00) e per la differenza accantonato nel fondo riserva straordinaria.

RAPPORTI CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Dal gennaio 2014 le fatture per lo svolgimento del servizio di smaltimento rifiuti non sono più state emesse a carico della Regione Autonoma Valle d'Aosta, bensì a carico delle singole Unités des Communes Valdotaines.

Considerato che, la scadenza della convenzione stipulata nell'anno 2003 era il 31/12/2017 e che l'indizione della nuova gara di appalto per l' "Affidamento in concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani della Valle d'Aosta" avrebbe richiesto tempi più lunghi, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha ritenuto di dover prorogare per due anni l'attuale concessione con VALECO S.P.A. Nell'accordo per la stipula del contratto di proroga è stata stabilita una riduzione delle tariffe pari al 2% e l'esecuzione di alcune nuove opere necessarie per la prosecuzione della gestione del Centro e la riconsegna delle aree da adibire ai nuovi impianti oggetto del nuovo appalto libere da materiali.

ELENCO DELLE UNITA' LOCALI

La società con sede in Località L'Île Blonde n. 1 di Brissogne (AO) possiede, al 31.12.2016, le seguenti unità locali operative:

- Uffici amministrativi – Regione Borgnalle n. 10 Aosta
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Riccourt di Issime (AO);
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Ussin di Valtournenche (AO);

- Discarica per rifiuti inerti sita in località Montaz di Quart (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Valloille di Pontey (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Montaz di Nus (AO);
- Piattaforma per rifiuti urbani non pericolosi, sita in Via Roma n. 158, Donnas (AO).

RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICO/ PATRIMONIALE

A) Gestione economica

Dall'esame delle voci principali del conto economico si rileva un decremento del valore della produzione di € 110.127 pari al 1,17% circa, rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto alle diverse alle modalità di definizione delle tariffe ed ai maggiori oneri riconosciuti alla Regione Autonoma alla VALECO S.p.A. per la gestione del sistema di cogenerazione che non ha raggiunto il minimo contrattuale previsto.

Si rileva, inoltre, un incremento dei costi della produzione pari ad Euro 318.160, tra i quali si segnala una variazione in incremento dei costi dei servizi (€ 704.250), per la gestione delle attività di trattamento della frazione organica dei rifiuti urbana, della selezione o prepulizia del multimateriale plastica-alluminio e della pulizia degli imballaggi di carta e cartone, una variazione in diminuzione degli oneri di gestione (€ 130.591) dovuta a minori sopravvenienze passive e al decremento del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi dovuto al minor quantitativo di rifiuti collocati in discarica.

Alla luce di quanto sopra indicato emerge un decremento della differenza tra valore e costi della produzione pari a € 428.288.

Riclassificando il conto economico secondo i criteri del valore aggiunto si evidenzia un margine operativo lordo pari ad € 1.917.366 con un decremento del 40,40% rispetto all'esercizio precedente.

B) Struttura patrimoniale

Le immobilizzazioni, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, sono diminuite del 12,36%.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel prossimo futuro la società ha intenzione di consolidare alcune attività attualmente in essere, nello specifico in considerazione del prossimo esaurimento del lotto di coltivazione della discarica di Valloille (Pontey), in collaborazione con la società IVIES SPA di Pontey (AO) ha presentato nel mese di novembre 2017 un "progetto di finanza" relativo alla costruzione, gestione e ripristino ambientale per il II lotto della discarica per rifiuti non pericolosi suddetta. Per tutte le altre attività in essere si prevede la loro prosecuzione.

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2017 si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- in conseguenza del notevole calo della produzione di biogas occorsa nell'anno 2017 la società ha ritenuto approfondire le cause che potrebbero avere determinato tale situazione. È pertanto stato affidato, al progettista dell'intero sistema di estrazione e combustione del biogas,

ing. Giovanni CAPITOLO, l'incarico di rideterminare le effettive potenzialità produttive della massa di rifiuti abbancati anche con l'utilizzo di modelli più aggiornati rispetto a quello utilizzato nel 2011.

Inoltre al progettista è anche stato richiesto di rivalutare la produzione tenendo conto delle nuove quantità annue di rifiuti indifferenziati abbancati che sono risultate mediamente negli ultimi cinque anni pari a ton. 35.550 rispetto alle ton. 55.000 inizialmente previste. Inoltre la continua implementazione della raccolta separata della frazione organica (FORSU) e l'incentivazione al compostaggio domestico hanno sicuramente determinato un calo nella produzione e nella qualità del biogas.

Se la relazione del tecnico incaricato dovesse confermare che i fattori, che hanno causato la diminuzione della produzione di biogas, sono indipendenti dalle azioni di VALECO S.P.A, sarà necessario aprire un confronto con la Regione Autonoma Valle d'Aosta per ridefinire il quantitativo "minimo garantito dal produttore" e conseguentemente le clausole a suo tempo stabilite perché non più applicabili.

La società sta valutando alcune offerte in merito all'acquisto di un nuovo trituratore, di taglia medio grande, innovativo, per il trattamento della frazione verde e ramaglie che oggi hanno raggiunto un quantitativo conferito di circa ton 10.000. L'attuale macchina con il suo sistema di triturazione risulta insufficiente alle necessità aziendali. Inoltre è risultata soggetta a numerose manutenzioni dovute al suo stato di obsolescenza.

Tenuto conto di quanto sopra, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2017, con i relativi conto economico e nota integrativa sottoposto al Vostro esame, Vi segnaliamo che la riserva legale ha raggiunto l'importo previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per cui vorrete adottare, ogni opportuna deliberazione di Vostra competenza in merito alla destinazione dell'utile netto di Euro 724.495 da esso emergente.

Aosta, 16 aprile 2018

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Vittorio ANTONIETTI)

(n originale firmato)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni di Aosta, autorizzata con provvedimento protocollo n. 4001 in data 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Valle d'Aosta.

VALECO S.P.A

SEDE IN BRISSOGNE, LOCALITA' ILE BLONDE N.1 (AO) - SEDE AMMINISTRATIVA: AOSTA,
REGIONE BORGNALE N.10 11100 AOSTA AO

Capitale Sociale euro 1.560.000 I.V.

C.C.I.A.A AOSTA REA: AO46833 - Registro imprese e Codice Fiscale 00522700079

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE CON ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE

=====

All'Assemblea degli Azionisti della VALECO S.p.A

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Valeco S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa .

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della VALECO S.p.A. al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della VALECO S.p.A., con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

-
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
 - le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, ad eccezione del turnover fisiologico;
 - quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità non superiore al minimo fissato di sei mesi..

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione ad eccezione di quanto indicato anche dall'Organismo di vigilanza a cui si rinvia.
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

-
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo sono stati iscritti in esercizi precedenti con il consenso del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. e lo stesso ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- Impegni, passività potenziali e garanzie reali rilasciate, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intelligibilità del bilancio;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e sono emerse alcune criticità rispetto al modello organizzativo di cui al D.lgs 231/2001. Si invita l'organo amministrativo a rimuovere tali criticità.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 724.485.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

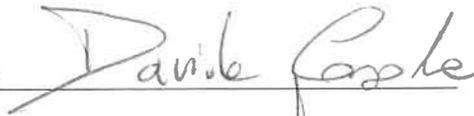
B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

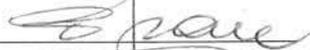
Aosta, il 13 Maggio 2018

Il collegio sindacale

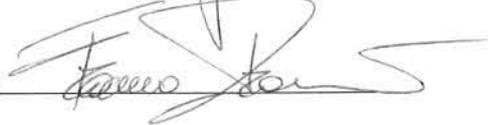
Dott. Davide Casola (Presidente)



Dott. Pierfrancesco Frau (Sindaco effettivo)



Dott. Franco Proment (Sindaco effettivo)



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni di Aosta, autorizzata con provvedimento protocollo n. 4001 in data 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Valle d'Aosta.

Il sottoscritto dottor Vittorio Antonietti, in qualità di legale rappresentante, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 11 2014